

ADEP – Albo docenti educazione permanente REGOLAMENTO 2018

Requisiti di ingresso

Sezione A

- a. almeno 30 unità didattiche (45') di docenza annue svolte in provincia di Bolzano in attività formative non incardinate nel sistema scolastico ordinario o 3 eventi formativi annui di pari durata
- b. almeno 2 anni, negli ultimi 3, con requisiti elencati al punto A
- c. titoli + curriculum (comprovante l'esperienza) corrispondenti all'area di docenza. La valutazione delle competenze del candidato è demandata all'agenzia proponente ed è mutuata dal nucleo di valutazione.
- d. customer satisfaction: giudizi positivi emergenti dai questionari compilati da utenti e coordinatori

Sezione B

- a. almeno 10 unità didattiche (45') di docenza annue svolte in provincia di Bolzano in attività formative non incardinate nel sistema scolastico ordinario
- b. almeno 2 anni, negli ultimi 3, con requisiti elencati al punto A

Requisiti di mantenimento

Sezione A

- a. almeno 2 anni negli ultimi 3 con requisiti elencati al punto A dei requisiti di ingresso. *Il Nucleo di valutazione, in rari casi eccezionali, e comunque esclusivamente per gravi motivi personali, può concedere una deroga.*
- b. titoli + aggiornamenti inerenti il curriculum corrispondenti all'area di docenza
- c. minimo di 4 ore annue di aggiornamento documentate tramite copia dell'attestato di frequenza o attestato finale rilasciato dall'ente organizzatore indicante il monte ore totale o autocertificazione. Le ore di aggiornamento devono essere attinenti alla materia insegnata e classificabili come formative. Nell'attestato di partecipazione all'attività di aggiornamento devono essere specificati i contenuti formativi trasmessi. *In casi eccezionali, e con adeguate motivazioni, un docente regolarmente iscritto all'Albo da almeno 3 anni consecutivi, ma privo del requisito di cui al punto c) può essere comunque confermato, per un periodo massimo di un anno.*
- d. Le ore di aggiornamento devono privilegiare la connotazione "a rete" rispetto alla forma passiva, ovvero presupporre l'interscambio e il confronto di competenze fra soggetti diversi.
- e. Le ore di aggiornamento è preferibile siano organizzate da enti esterni all'agenzia proponente, salvo casi eccezionali da documentare adeguatamente.
- f. Nel caso di aggiornamento non evidentemente pertinente con la materia di insegnamento o con l'educazione degli adulti o con la didattica dell'educazione degli adulti, l'interessato è invitato a presentare in modo sintetico le ragioni della scelta ed i risultati conseguiti in termini di apprendimento. Per ampliare il quadro generale dell'aggiornamento personale, la certificazione può essere integrata con eventuale certificazione relativa all'autoformazione. Le visite a mostre sono considerate autoformazione come la lettura di libri, l'ascolto di materiale multimediale ecc.. L'autoformazione vale esclusivamente quale integrazione informativa relativa all'aggiornamento, ma non concorre alla formazione del monte ore richiesto dai requisiti.
- g. customer satisfaction: giudizi positivi emergenti dai questionari degli utenti e dei coordinatori.

Sezione B

- a. almeno 10 unità didattiche (45') di docenza annue svolte in provincia di Bolzano in attività formative non incardinate nel sistema scolastico ordinario
- b. almeno 2 anni, negli ultimi 3, con requisiti elencati al punto A

I docenti della sezione A) privi dei requisiti di cui al punto a) (Requisiti di mantenimento-unità didattiche) passano d'ufficio alla sezione B).

Il nucleo di valutazione

Il nucleo di valutazione ha i seguenti compiti:

- valutazione delle richieste di ammissione e di mantenimento relative all'ADEP

Esso è così composto:

- direttore dell'Ufficio educazione permanente o suo rappresentante
- eventuale esperto esterno nominato su indicazione della Ripartizione
- 2 rappresentanti delle agenzie di educazione permanente
- 1 rappresentante delle agenzie educative

Il nucleo si riunisce una volta all'anno. In tale occasione verrà esaminata l'esistenza dei requisiti di mantenimento nell'albo, nonché valutata la richiesta di nuovi inserimenti nell'albo. I nominativi dei rappresentanti delle agenzie di educazione permanente ed educative sono proposti dal coordinamento delle stesse.

Presentazione della domanda di adesione

Per essere ammesso all'ADEP il docente deve compilare e firmare l'apposito modulo di adesione e consegnarlo alla propria agenzia di riferimento. Questa aggiungerà la seguente dichiarazione:

- dichiarazione in merito alla positività del feedback utenza relativo al docente
- dichiarazione di svolgimento del monte ore necessario all'ingresso nell'albo

L'agenzia consegnerà la documentazione all'Ufficio educazione permanente entro i termini definiti di comune accordo.

Possono essere ammessi all'ADEP anche docenti non presentati direttamente da agenzie di EP / agenzie educative. Entro due anni essi dovranno avviare un'attività formativa presso una o più agenzie di educazione permanente / educative, pena l'esclusione dall'albo. Potranno inoltre usufruire dei buoni per la formazione a partire dal secondo anno di collaborazione con una delle suddette agenzie.

I bonus formativi

A cadenza annuale la Ripartizione Cultura italiana, di norma, mette a disposizione dei docenti, inseriti nella **sezione A**) dell'albo, di ciascuna agenzia di educazione permanente 4 buoni formativi per un massimo di 2000 euro e per ciascuna agenzia educativa 3 buoni formativi per un massimo di 1500 Euro. Tali somme possono essere ripartite rispettivamente a quattro o tre docenti oppure, su proposta dell'agenzia, ad un unico docente.

I docenti della sezione A che nell'anno precedente **non hanno svolto almeno 30 unità didattiche in provincia di Bolzano e un minimo di 4 ore di aggiornamento non hanno diritto al rimborso del Bonus formativo.**

L'iniziativa formativa proposta dal docente per essere rimborsata deve osservare la seguente procedura:

- il docente deve presentare richiesta di rimborso spese per l'iniziativa di formazione, relativa all'area della materia di competenza o nell'ambito della didattica dell'educazione degli adulti e finalizzata all'insegnamento, alla propria agenzia di riferimento, la quale valuterà la pertinenza della stessa ed indicherà;
- se l'agenzia darà parere positivo, il docente dovrà compilare un modulo di richiesta di rimborso disponibile presso l'agenzia e consegnarlo all'Ufficio educazione permanente corredato dei documenti di spesa* e di **un attestato che certifichi la partecipazione all'iniziativa, la sua durata in ore ed i contenuti formativi trasmessi (la durata ed i contenuti, se non indicati nell'attestato, devono essere dichiarati con autocertificazione).**
-

Nel 2018, in via sperimentale, il valore di due buoni formativi fino ad un importo massimo di 1000 euro, sarà utilizzato dalle singole agenzie per offrire ai propri docenti iniziative di aggiornamento e formazione. Le agenzie propongono all'Ufficio educazione permanente, biblioteche e audiovisivi l'iniziativa che intendono offrire ai loro docenti specificando titolo, durata, contenuti e obiettivi, nome del relatore e periodo di svolgimento. L'Ufficio valuterà le proposte inoltrate e comunicherà l'esito alle agenzie. L'incarico ai relatori e la liquidazione del compenso saranno a carico dell'Ufficio educazione permanente e terranno conto delle tariffe e degli importi stabiliti dalla Giunta provinciale nella delibera n. 385 del 31.3.2015.

**Le spese di viaggio, vitto e alloggio vengono rimborsate dall'Amministrazione nei limiti degli importi previsti dalla disciplina sul trattamento di missione per il personale provinciale.*